

Prot. n°: 89/2024

Appaltatore: REM Srl

Sub-appaltatore -

Sub-appaltatore -

In data: 09/09/2024 presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di:

Anagni (FR)

in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n°

4428379652

sì, redige il presente

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:**Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"****Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.lgs. 81/2008****Descrizione sintetica:**

Attività di controllo geometrico ed analisi stato di usura teste di lavorazione profilatrice 5 assi Berardi K450 - Stabilimento Leonardo Elicotteri Anagni

Data inizio lavori (presunta): 09/09/2024 **Data fine lavori (presunta):** Termine contratto

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività dell'appaltatrice		Rischio presente si/no
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc....) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	SI
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc.) ad alta temperatura	
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	SI
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc.)	
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	
22	Presenza di linee interrate o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
23	Rischio rumore >80 dB(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	SI
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- IOSS.AN.003 A01_Norme HSE 2023
- IOSS.AN.003 A02_Volantino Informativo appaltatori
- IOSS.AN.003 A03_Estratto Piano di Emergenza Stabilimento di Anagni
- IOSS.AN.003 A04_Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Anagni
- Altro:

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE 2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

	Rischi specifici	Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>Si segnala la presenza e l'utilizzo di carroponte e transpallet per movimentazione attrezzature e/o semilavorati presso i reparti dello stabilimento; mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza da tali aree di lavoro.</i> b) <i>Il personale della ditta appaltatrice così come tutti i lavoratori Leonardo Spa e di altre ditte terze, per il transito all'interno dei reparti di stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce gialle) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza dalle zone di movimentazione, al fine di evitare urti indesiderati.</i> c) <i>È vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali. Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale.</i>
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI	<ul style="list-style-type: none"> d) <i>Si segnala il transito di carrelli elevatori e transpallet elettrici all'interno dello stabilimento; prestare attenzione e mantenersi a distanza dalle aree di transito e manovra, durante il transito all'interno dello stabilimento.</i> e) <i>I mezzi utilizzati dal personale della ditta appaltatrice dovranno procedere all'interno dello stabilimento con cautela ed a velocità ridotta (passo d'uomo), mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali e dalle zone di passaggio di pedoni e ponendo particolare attenzione in caso di necessità di passaggio nella zona adiacente il magazzino ricezione/spedizione di Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri (Fabbricato E). Gli autisti non devono assolutamente parcheggiare al di sopra di detti corridoi di camminamento. È vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali. Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale.</i> f) <i>Il personale della ditta appaltatrice come tutti i lavoratori Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri e altre ditte terze, per il transito nelle aree esterne dello stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce bianche) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati.</i>

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia	SI	<p>g) Prima dell'inizio delle attività accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscosa e scivolosa da eventuali perdite, trasudi liquidi o altre sostanze e che non siano in corso operazioni di pulizia e lavaggio. Operare con cautela ed utilizzare scarpe antinfortunistiche antiscivolo.</p> <p>h) Porre attenzione ad eventuale pavimentazione resa scivolosa dalla presenza di ghiaccio/brina nelle aree esterne durante il periodo invernale.</p>
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc....) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito	SI	<p>a) Il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, al di fuori delle aree appositamente individuate come punti fumo ed evidenziate con apposita cartellonistica (Rif. IOSS.AN.003) ed in particolar modo all'interno dei reparti, dei magazzini e dei depositi di materiali, attrezzature etc.</p> <p>b) Non ostruire le attrezzature antincendio presenti all'interno ed all'esterno dei reparti e mantenere le vie di uscita libera da qualsiasi materiale che possa essere d'intralcio durante situazioni di emergenza.</p> <p>c) In caso di emergenza, applicare la procedura di emergenza dello stabilimento.</p>
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI	<p>d) Sono effettuate all'interno dello stabilimento lavorazioni su particolari aeronautici tramite attrezzature manuali; mantenersi ad adeguata distanza da tali aree di lavoro.</p> <p>e) Coordinarsi con i responsabili di reparto o con il personale di Leonardo prima di procedere all'inizio delle attività di manutenzione.</p> <p>f) Sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività non interferendo con le attività interne. Si rammenta obbligo di utilizzo di idonei DPI (es. "scarpe Antinfortunistiche") per le attività da svolgersi Utilizzare dove presenti i corridoi di transito segnalati a terra.</p>
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	SI	<p>g) Le misure dei livelli sonori delle varie aree di stabilimento sono disponibili, in caso di necessità, presso l'ente HSE di Leonardo Spa; in caso di attività eseguite presso impianti e macchinari rumorosi utilizzare idonei DPI.</p>
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc.) ad alta temperatura		
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota		
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	<p>h) I lavori da eseguirsi su impianti/attrezzature alimentati elettricamente dovranno essere svolti con gli impianti elettrici fuori tensione, assicurandosi con mezzi idonei contro la richiusura ed il riavvio accidentale.</p> <p>i) Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici (D.lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto indicato dal DPR 547/55 Titolo VII).</p> <p>j) Prescrizioni a cui il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione; - divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di

<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate</i> <i>Eventuali prescrizioni e/o note</i>
		<p><i>impianti elettrici;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici;</i> - <i>divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici;</i> - <i>verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto;</i> - <i>divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra;</i> - <i>divieto di staccare le spine tirando il filo;</i> - <i>divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra;</i> - <i>divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili;</i> - <i>divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi;</i> - <i>divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile;</i> - <i>durante le pause lavorative ed al termine del lavoro non lasciare le attrezzature sotto tensione;</i> - <i>mantenersi ad adeguata distanza da macchine e quadri elettrici;</i> - <i>attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche;</i> - <i>non effettuare alcuna modifica su impianti elettrici;</i> - <i>lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).</i>
10	<p>Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento</p> <p>SI</p>	<p><i>k) Sono presenti all'interno dei reparti produttivi dello stabilimento macchinari ed impianti a movimento automatico; prestare quindi particolare attenzione ed utilizzare i corridoi di transito segnalati a terra.</i></p> <p><i>l) Prestare attenzione alla presenza di carrello AGV a movimento automatico presso reparto Clean Room. Nell'esecuzione delle proprie attività, in caso di eventuale passaggio all'interno del reparto Clean Room, il personale della ditta appaltatrice dovrà mantenere sgombra l'area di passaggio del carrello AGV, accertandosi di non disporre sul percorso oggetti non rilevabili dal carrello.</i></p> <p><i>i) Prescrizioni generali a cui il personale dell'appaltatore dovrà attenersi in caso di interventi su macchine ed impianti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Segregare l'area interessata dai lavori al fine di evitare interferenze con personale estraneo.</i> - <i>Sezionare tutte le fonti di alimentazione, siano esse elettriche, pneumatiche, oleodinamiche, idrauliche etc. sulla macchina/impianto.</i> - <i>Assicurarsi di eliminare tutte le tensioni o pressioni residue così come ogni altra forma di energia immagazzinata all'interno della macchina/impianto.</i> <p><i>m) Lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout)</i></p>

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI	<p>n) Si segnala nei vari reparti la presenza di linee ad aria compressa oltreché linee contenenti olio diatermico ad elevata temperatura. Mantenersi a distanza di sicurezza da tali impianti e sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, non interferendo con le lavorazioni interne al reparto.</p> <p>o) Operare secondo le norme di buona tecnica ed adottare misure di sicurezza idonee (arresto impianti, scarico, sezionamento etc.) prima di effettuare qualsiasi attività su tali impianti.</p> <p>p) Sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, non interferendo con le lavorazioni interne al reparto.</p>
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI	<p>j) Si segnala la presenza e l'utilizzo all'interno del reparto di oli lubrificanti ed emulsioni lubrorefrigeranti; il personale della ditta appaltatrice dovrà sostare all'interno del reparto solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività manutentive, mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di lavorazione e deposito di tali sostanze osservando le misure di prevenzione normalmente adottate in reparto.</p> <p>k) Tutte le operazioni da svolgersi dovranno essere preventivamente concordate coordinandosi con i responsabili di reparto e potranno essere iniziate solo dopo aver verificato l'assenza di lavorazioni interferenti nelle vicinanze che dovranno essere sospese per permettere i lavori.</p>
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	<p>q) Il personale della ditta appaltatrice dovrà sostare all'interno dei reparti solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, mantenendosi ad adeguata distanza da macchinari, zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati; le attività saranno svolte previo coordinamento con i preposti di reparto e - se applicabile - della manutenzione interna di Leonardo Spa e dopo aver verificato l'assenza di lavorazioni interferenti nelle vicinanze che dovranno essere sospese per permettere i lavori.</p> <p>r) Per motivi di natura tecnica potrà essere presente durante le attività personale Leonardo S.p.A. - Divisione Elicotteri per la necessaria supervisione e assistenza ai lavori in caso di necessità; il personale Leonardo S.p.A. opererà in maniera tale da non creare interferenze con le attività svolte dal personale della ditta appaltatrice</p> <p>s) L'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente segregata e segnalata tramite nastro bianco-rosso e/o idonea transennatura a cura della ditta appaltatrice al fine di evitare l'ingresso di personale estraneo e non addetto ai lavori.</p>
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)		
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti (<i>bunker RX</i>)		
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	SI	<i>Sebbene i rilievi effettuati sul campo elettromagnetico evidenzino il rispetto del limite di esposizione (al di sotto del valore di azione previsto dalla legislazione vigente) si segnala il divieto di accesso ai portatori di pace makers alla zona di manutenzione attrezzi del reparto Meccanica durante l'esecuzione delle occasionali operazioni di saldatura</i>
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente (<i>1000 kg/m² edificio O, 800 kg/m² fabbricato E, 200 kg/m² passerella pedonale retrostante fabbricato E</i>)		
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc.)		
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)		
22	Presenza di linee interrato di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)		
23	Rischio rumore >80 dB(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	SI	<i>t) Si segnala la presenza presso il reparto Clean Room, Reparto Controllo Qualità Revisioni, Reparto Prove a Fatica, Meccanica, Reparto Bilanciamento di macchine, impianti e/o attività (es. laser Virtek, lampade essiccatrici a infrarosso, lampade di Wood, saldature, marcatrice laser ecc.) che possono generare radiazioni ottiche; i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenersi a distanza di sicurezza, evitando assolutamente di guardare in direzione del raggio luminoso.</i>
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento		
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)		
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione		
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI	<i>u) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio. v) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito</i>

<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
29 Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI	<i>materiali e semilavorati. w) In caso necessitasse alla ditta appaltatrice, sempre previa autorizzazione da parte di Leonardo Spa, depositare i materiali secondo le norme di buona tecnica ed in maniera tale da assicurarne la massima stabilità.</i>

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D. Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carroponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.

- È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; appaltatore e ditte esecutrici si impegnano inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, mantenendone evidenza scritta. È fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)**
- **Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

Approvazione e conferma

Anagni (FR), 09/09/2024

Luogo Data

<p><u>DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u></p>  <p><u>Oreste Cafasso</u></p>	<p><u>REFERENTE TECNICO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u></p>  <p><u>Emanuele Di Girolamo</u></p>	<p><u>RSP LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u></p>  <p><u>Emanuele Trapani</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)</u></p> <p>R.E.M. S.r.l. <small>Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr) Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345 C.F./P. IVA 02402061029 - XCR1 L.C. P.A.N. 1.48995 del 03.05.2002</small></p> <p>Roberta Pietrangeli <u>Nome e Cognome</u></p>
<p><u>REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE</u></p>  <p><u>Alfredo Evangelisti</u> <u>Nome e Cognome</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u></p> <p>--</p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u></p> <p>--</p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u></p> <p>--</p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 2 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.lgs. 81/2008.